



JONATHAN DENNIS MEMORIAL LECTURE 2024

CRAIG BARRON

Gli effetti speciali nel cinema muto e le tecniche per realizzarli

Mercoledì 9 ottobre, ore 17.45, Teatro Verdi

La conferenza annuale dedicata alla memoria del fondatore del New Zealand Film Archive **Jonathan Dennis** (1953-2002), a cui nel 1993 le Giornate avevano assegnato il Premio Jean Mitry, sarà tenuta quest'anno da **Craig Barron**, artista degli effetti speciali che ha contribuito a oltre 100 film vincendo l'**Oscar per *Il curioso caso di Benjamin Button***, ma anche storico del cinema, autore e docente universitario. Barron, per la prima volta a Pordenone l'anno scorso, torna per accompagnarci in un **viaggio alla scoperta delle origini degli effetti speciali**, mostrando fin dove i registi dei primi decenni del cinema abbiano spinto i confini di ciò che era possibile fare sullo schermo. Inizierà guidandoci attraverso l'ingegnoso mondo della magia nel cinema delle origini, dalla scoperta accidentale di Georges Méliès degli effetti visivi della sostituzione – origine stessa degli effetti visivi – alla sua esperienza personale nel ricreare lo studio di vetro di Méliès per *Hugo Cabret* di Martin Scorsese. Esplorerà quindi la maestria di Chaplin nell'uso degli effetti speciali e rintraccerà le radici del travelling matte – precursore della moderna tecnologia green-screen – nel sistema con le maschere mobili ideato da Frank D. Williams nel 1918 e utilizzato in *Sunrise (Aurora, 1927)* di F. W. Murnau. Un'analisi delle incredibili acrobazie di Harold Lloyd in *Safety Last! (Preferisco l'ascensore, 1923)* rivelerà i trucchi ingegnosi che stanno dietro ad alcuni dei momenti più emozionanti del cinema muto. Il viaggio si concluderà con lo straordinario lavoro di **Ned Mann per *The Winning of Barbara Worth* (Sabbie ardenti, 1926)**, evento di chiusura delle Giornate 2024 e uno dei primi esempi del genere, tuttora in auge, dei film catastrofici con effetti speciali.

UCLA DAVID C. COPLEY CENTER LECTURE 2024

PRISKA MORRISSEY

“Dal tutù alla cotta di maglia” - I costumi nei primi decenni del cinema in Francia

Giovedì 10 ottobre, ore 17.45, Teatro Verdi

Nel 2022 le Giornate hanno ospitato la prima di una serie di **conferenze annuali dedicate al tema dei costumi nel cinema muto**. Concepita dalla costumista e storica **Deborah Nadoolman Landis**, direttrice del David C. Copley Center for Costume alla School of Theater, Film and Television dell'UCLA, l'iniziativa si propone di esplorare uno degli aspetti meno noti del cinema muto, mettendo in risalto il ruolo fondamentale dell'arte dei costumi nel racconto cinematografico.

La terza conferenza della serie, introdotta da Deborah Nadoolman Landis, sarà tenuta da **Priska Morrissey, docente di cinema all'Università di Rennes 2** (Francia), che alle Giornate ripercorrerà le origini dei reparti costumi degli studi e degli attori nei primi decenni del cinema. Utilizzando il cinema francese come *case study*, Morrissey illustrerà la struttura del mercato del costume teatrale e la trasmissione di un modello organizzativo dal palcoscenico allo schermo. Ci parlerà di come venivano scelti costumi e tessuti in base al modo in cui le immagini venivano impresse su pellicole che erano sensibili in modi diversi al colore, e analizzerà altre problematiche legate ai movimenti degli abiti sullo schermo.

Entrambe le conferenze sono in lingua inglese.